



**CODICE
MECCANOGRAFICO
NOIC83200B**

**NOME SCUOLA
NOIC83200B**

**INDICE
INCLUSIONE AS
2023-2024
0.82142857142857**

SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA A: PRIMO GRADO	
Parte PRIMA – Analisi qualitativa della cultura, delle pratiche e delle politiche inclusive della scuola	
A - La cultura inclusiva della scuola	
A.1 Gli insegnanti si confrontano fra loro sulle difficoltà che incontrano con gli allievi?	Spesso
A.2 La scuola dimostra una particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di rischio di emarginazione economica e sociale?	Spesso
A.3 I gradi di applicazione delle regole all'interno della scuola variano in funzione delle diversità?	Qualche volta
A.4 Il lavoro collaborativo degli allievi è messo in risalto tanto quanto il lavoro individuale?	Qualche volta
A.5 I rapporti scuola-famiglia sono caratterizzati da reciproca valorizzazione?	Qualche volta
A.6 Le attività didattiche consentono agli studenti di utilizzare i diversi repertori di competenze personali (anche extra-scolastiche) di cui sono dotati?	Qualche volta
A.7 La scuola dedica tempo e risorse per dare vita a momenti di confronto (con allievi e famiglie) in merito alla molteplicità di valori di cui è espressione?	Qualche volta
A.8 A livello diffuso gli insegnanti considerano la presenza di allievi con disabilità e che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, come un'opportunità per attivare processi migliorativi dell'organizzazione didattica che si estendono a tutti gli allievi?	Qualche volta
A.9 Per la compilazione del PAI, come viene garantita la socializzazione del documento all'interno delle diverse componenti della vostra scuola?	Referenti per l'inclusione dei vari ordini di scuola
A.10 Per la condivisione del PAI compilato e definito, come viene garantita la diffusione e conoscenza del documento, all'interno delle diverse componenti della vostra scuola?	Collegio dei Docenti_Consiglio di Istituto
A.11 A seguito della rilevazione degli esiti del PAI e degli interventi di monitoraggio e valutazione da parte dell'USR, quali attività di confronto vengono messe in atto?	riflessione collegiale
A.12 Quali sono i punti di forza del vostro istituto in tema inclusione?	Continuità didattica, efficace e ragionata assegnazione dei docenti ai casi, curricolo verticale, progetti inclusivi.
A.13 Quali ostacoli, a suo avviso, consentirebbero, se rimossi, un migliore sviluppo del processo inclusivo nella vostra scuola?	Scarsa collaborazione a volte con alcuni docenti delle specifiche discipline con i docenti di sostegno. Spazi laboratorio dedicati solo alle attività di sostegno insufficienti nelle dimensioni e nel numero. Scarsi device tecnologici a disposizione degli alunni con disabilità e dei relativi docenti.
A.14 Quali sono le principali criticità riscontrate nel realizzare l'inclusione scolastica nel suo istituto?	Scarsa collaborazione a volte con alcuni docenti delle specifiche discipline con i docenti di sostegno. Spazi laboratorio dedicati solo alle attività di sostegno insufficienti nelle dimensioni e nel numero. Scarsi device

	tecnologici a disposizione degli alunni con disabilità e dei relativi docenti.
A.15 Fra gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV d'Istituto, ve ne sono di attinenti in maniera specifica all'inclusione degli alunni con disabilità, o degli alunni che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione?	Tutti gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV d'istituto sono attinenti.
A.16 Nel corso del presente anno scolastico, in quante classi sono stati realizzati progetti e/o attività che avevano tra i propri obiettivi principali il miglioramento della qualità inclusiva? (numero reale di classi e quindi la percentuale sul totale delle classi)	I progetti inclusivi sono stati aperti a tutti gli alunni della scuola: giochi studenteschi, il coro, arte con il riciclo creativo, il coro, la tastiera elettronica, il teatro, il Talent a fine anno, ecc.
B - Le pratiche inclusive della scuola	
B.1 Gli allievi hanno la possibilità di compiere delle scelte in merito ai contenuti afferenti ai campi di esperienza in accordo con i propri interessi? (per la scuola dell'infanzia: ai contenuti afferenti ai campi di esperienza)	Qualche volta
B.2 I saperi e i contenuti disciplinari proposti sono approfonditi mediante il ricorso a fonti di diverso tipo (libri, materiale audio/video, risorse informatiche...)?	Spesso
B.3 Gli allievi hanno l'opportunità di partecipare ad attività di gruppo (tra pari), oltre che a lavori individuali e rivolti a tutta la classe?	Qualche volta
B.4 Gli allievi accedono ai saperi con modalità differenziate calibrate sulle loro intelligenze e i diversi ritmi di apprendimento?	Spesso
B.5 La disposizione dei posti nella classe è concepita in modo da consentire agli allievi di aiutarsi reciprocamente nell'apprendimento?	Qualche volta
B.6 Lo spazio delle aule è organizzato in modo tale che gli insegnanti curricolari e di sostegno possano lavorare contestualmente sia con i piccoli gruppi che con l'intero gruppo-classe?	Spesso
B.7 Gli allievi con rendimento differente (negli apprendimenti) collaborano tra di loro?	Qualche volta
B.8 Tutti gli allievi partecipano a uscite didattiche/viaggi di istruzione prescindere dalle condizioni personali o economiche familiari?	Qualche volta
B.8.1 Tutti gli allievi con disabilità partecipano alle gite con pernottamento?	Qualche volta
B.9 I criteri generali definiti dal Consiglio di istituto per le uscite didattiche e viaggi di istruzione tengono conto della partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità?	Spesso
B.10 Gli insegnanti di sostegno lavorano di concerto con il <i>team</i> e/o il Consiglio di classe per le attività di progettazione e nella verifica degli apprendimenti?	Qualche volta
B.11 Le pratiche didattiche sono influenzate dai <i>feedback</i> derivanti dalle valutazioni degli apprendimenti sui singoli allievi?	Spesso
B.12 Ciascun allievo si avvale delle diverse valutazioni ricevute come strumento per accrescere la personale capacità di autovalutazione?	Qualche volta
B.13 La valutazione e l'autovalutazione servono a sostenere l'autostima individuale degli alunni?	Spesso
B.14 Il contesto non è un dato neutro e il coinvolgimento dell'intera classe come strumento per l'inclusione di tutti è essenziale (dalla peer education alla valutazione della capacità inclusiva della classe): nella vostra scuola, viene valutata la competenza inclusiva del gruppo-classe?	Qualche volta
B.15 Gli allievi sono abituati a riflettere in merito alle somiglianze e alle differenze tra le persone?	Spesso
B.16 Nei gruppi-classe quanto prevale il bisogno di omologazione?	Qualche volta

B.17 I risultati ottenuti negli apprendimenti degli allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, costituiscono elemento di riflessione sui fattori di successo e di partecipazione inclusiva in relazione al gruppo-classe?	Qualche volta
B.18 Quanto ritiene che incida l'uso del digitale per sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Spesso
B.19 Quanto ritiene che il ricorso all'Intelligenza artificiale (IA) nella vostra scuola possa sostenere le pratiche didattiche inclusive?	Qualche volta
B.20 La scuola ha adottato la metodologia DADA per l'organizzazione delle attività didattiche	No
B.21 La vostra scuola ha definito strumenti specifici per realizzare una valutazione equa e inclusiva degli apprendimenti degli alunni con fragilità?	No
C - Le politiche inclusive della scuola	
C.1 La scuola fornisce opportunità agli allievi e alle loro famiglie di parlare degli ostacoli che incontrano all'apprendimento e alla partecipazione?	Qualche volta
C.2 In che modo la scuola prende in carico le emergenze seguenti:	
C.2.1 I nuovi inserimenti di allievi che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
C.2.2 I nuovi inserimenti di allievi con gravi disabilità vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a tutte le risorse indicate
C.2.3 I casi/episodi legati a gravi crisi comportamentali degli alunni, vengono gestiti soprattutto:	attraverso il ricorso a protocolli specifici adottati o definiti dalla scuola, es. Protocollo USR Piemonte Le crisi e i comportamenti disfunzionali a scuola - Analisi e protocollo per la prevenzione e la gestione, nota n. 22112 del 2/12/2024
C.2.3.1 Quali vantaggi avete riscontrato?	NIENTE DA RILEVARE
C.2.4 I casi di mancata frequenza, ritiro sociale, dispersione, vengono gestiti soprattutto:	tutte le risposte precedenti
C.2.5 Quanto ritiene che incida negativamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Di rado
C.2.6 Quanto ritiene che incida positivamente la gestione delle emergenze, sulla qualità inclusiva della sua scuola?	Qualche volta
C.3 Quali sono gli incarichi per i quali la scuola tende di più a consolidare le assegnazioni su più annualità (es. 3 o più anni)?	Funzioni strumentali
C.4 Gli insegnanti a livello diffuso hanno adeguate opportunità di confrontare le loro diverse posizioni in un clima di dialogo e di partecipazione?	Spesso
C.5 La scuola promuove specifiche iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi insegnanti?	Spesso
C.6 La scuola attua una prassi condivisa rispetto alla formazione delle prime classi?	Spesso
C.7 Rispetto all'inserimento in corso d'anno degli alunni con disabilità, il CdI ha definito dei criteri di accoglimento?	No
C.8 A livello diffuso il ricorso a sanzioni disciplinari è accompagnato sistematicamente da percorsi volti a promuovere negli allievi l'acquisizione di competenze socio-affettivo-relazionali?	Spesso
C.9 La scuola promuove specifiche occasioni di formazione sulle tecniche di mediazione tra allievi quali strumenti di risoluzione delle controversie?	Qualche volta
C.10 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che per ottenere il successo formativo di tutti degli allievi è necessario ridefinire sistematicamente il contesto scolastico?	Qualche volta

C.11 A livello diffuso, i docenti condividono l'idea che gli allievi nella stessa classe possano svolgere attività differenti in spazi diversi?	Qualche volta
C.12 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta
C.13 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo, in cui i compagni di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta
C.14 La tipologia di disabilità condiziona negativamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Di rado
C.15 La tipologia di disabilità condiziona positivamente le prassi, il modo in cui i colleghi di classe si avvicinano allo studente con disabilità?	Qualche volta
Parte SECONDA – Quantificazione e descrizione dei Bisogni Educativi Speciali e delle risorse utilizzate (parti E, F, G): la sezione si riferisce all'intero Istituto scolastico e non ai singoli ordini o indirizzi descritti nelle sezioni precedenti	
E - Rilevazione alunni e risorse	
E.1 Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto	495
E.2 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi PRIME	7
E.2.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	4
E.2.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.2.1.2 - tipologia B (numero)	4
E.2.1.3 - tipologia C (numero)	
E.2.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	3
E.2.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.2.2.2 - tipologia B (numero)	3
E.2.2.3 - tipologia C (numero)	
E.3 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi SECONDE	15
E.3.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	8
E.3.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.3.1.2 - tipologia B (numero)	8
E.3.1.3 - tipologia C (numero)	
E.3.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	7
E.3.2.1 - tipologia A (numero)	2
E.3.2.2 - tipologia B (numero)	
E.3.2.3 - tipologia C (numero)	7
E.4 Indicare il numero di PEI redatti dal Gruppo di lavoro per le classi TERZE	18
E.4.1 Di cui L. 104 comma 1 (numero totale)	14
E.4.1.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.1.2 - tipologia B (numero)	14
E.4.1.3 - tipologia C (numero)	
E.4.2 Di cui L. 104 comma 3 (numero totale)	4
E.4.2.1 - tipologia A (numero)	0
E.4.2.2 - tipologia B (numero)	4
E.4.2.3 - tipologia C (numero)	
E.7 - Indicare il numero dei PEI predisposti oltre la data del 31 ottobre	1
E.8 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	23
E.8.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	28
E.8.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in presenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	32
E.9 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi PRIME	22
E.9.1 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi SECONDE	30
E.9.2 - Indicare il n. dei PDP redatti dal <i>team</i> docenti/Consigli di classe, in assenza di diagnosi/relazione sanitaria (ad es. per alunni con ADHD) classi TERZE	14
E.10 - Disabilità visive (CH) (numero)	2
E.10.1 - Di cui gravi (numero)	2
E.11 - Disabilità uditive (AUD) (numero)	0
E.11.1 - Di cui gravi (numero)	0

E.12 - Disabilità psicofisiche (PF) (numero)	38
E.12.1 - Di cui gravi (numero)	12
E.13 - Disturbi evolutivi specifici	72
E.13.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento	15
E.14 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (F81.0, F81.1, F81.3, F81.8, F81.9) (numero)	48
E.14.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	9
E.15 - Deficit dell'attenzione e iperattività/Disturbi Oppositivi Provocatori (F90.0, F90.1, F90.8, F90.9) (numero)	7
E.15.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	2
E.16 - Disturbi del linguaggio e funzione motoria (F80.0, F80.1, F80.2, F80.3, F80.8, F80.9, F82.0) (numero)	2
E.16.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	0
E.17 - Borderline cognitivo - FIL (R41.8) (numero)	11
E.17.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione dell'apprendimento (numero)	3
E.18 - Altro (numero)	35
E.18.1 - Specificare "Altro"	Alunni inseriti nel corso di alfabetizzazione organizzato dalla scuola.(23). Alunni inseriti nel progetto regionale Lapis. (1). Alunni inseriti nel progetto scuola parentale in contrasto alla dispersione. (10).
E.19 - Indicare il numero complessivo di studenti/studentesse dell'istituto con disturbi dello spettro autistico	6
E.19.1 - Di cui tali da mostrare grave compromissione del linguaggio, dell'apprendimento e della socialità (numero)	1
E.20 - Indicare quanto si riscontrano le seguenti tipologie di ostacoli/svantaggi tra tutti gli alunni (anche in compresenza di disabilità e/o disturbi evolutivi specifici) (numero)	47
E.20.1 - Svantaggio socio-economico (numero)	15
E.20.2 - Svantaggio linguistico-culturale (numero)	32
E.20.3 - Svantaggio dovuto a difficoltà comportamentali/relazionali (numero)	7
E.21 - Altre situazioni di alunni/alunne che incontrano ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (anche temporanee) (indicare il numero)	1
E.22 - indicare il numero delle alunne e degli alunni ad alto potenziale cognitivo - (plusdotazione)	2
E.22.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.22.2 - Di cui con svantaggio socio-economico (numero)	0
E.23 In riferimento alle allieve e agli allievi con plusdotazione	
E.23.1 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.23.2 - allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.23.3 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.23.3.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.24 - Casi di ritiro sociale (numero)	1
E.24.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	0
E.24.2 - Di cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione ADHD (numero)	0
E.24.3 - DI cui allieve ed allievi che presentano anche certificazione DSA (numero)	0
E.24.4 - Di cui allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (numero)	0
E.24.4.1 - allieve ed allievi che incontrano altri ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione (specificare quale)	NIENTE DA RILEVARE
E.25 - Indicare il n di studenti/studentesse inseriti in corso d'anno	1
E.25.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	1
E.25.2 - Di cui con disabilità (numero)	0
E.25.3 - DI cui con DSA (numero)	1
E.25.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.26 - Numero dei PDP attivati in favore delle allieve e degli allievi inseriti in corso d'anno	1
E.27 - Quante allieve e quanti allievi della sua scuola hanno chiesto e ottenuto il nulla osta verso altra istituzione scolastica? (numero)	10
E.27.1 - Di cui con <i>background</i> migratorio (numero)	1
E.27.2 - Di cui con disabilità (numero)	2
E.27.3 - DI cui con DSA (numero)	1
E.27.4 - Di cui con altro cosiddetto BES (numero)	0
E.28 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro	0

istituto)	
E.28.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.28.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto)	0
E.29 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare per quanti era stato predisposto un PDP (numero) o comunque un progetto di recupero	0
E.30 - Sul totale delle allieve e degli allievi che hanno abbandonato la scuola (che hanno interrotto la frequenza senza darne motivazione alla scuola e per i quali l'istituto non ha ricevuto richiesta di nulla osta al trasferimento in altro istituto), indicare il numero degli allievi stranieri (con cittadinanza non italiana)	0
E.31 - Indicare il numero totale di allieve di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.1 - Indicare il numero totale di allievi di classe PRIMA a rischio di abbandono	0
E.31.2 - Indicare il numero totale di allieve di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.3 - Indicare il numero totale di allievi di classe SECONDA a rischio di abbandono	0
E.31.4 - Indicare il numero totale di allieve di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.31.5 - Indicare il numero totale di allievi di classe TERZA a rischio di abbandono	0
E.32 - Nelle scuole con sezioni musicali e nei Licei musicali e coreutici, quante allieve e quanti allievi con disabilità frequentano tali percorsi? (numero totale)	2
E.33 - Indicare il numero degli alunni per i quali i genitori hanno richiesto l'istruzione parentale	12
E.34 - N° allieve e allievi ricoverati in ospedale e presi in carico dalla SIO (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35 - N° progetti di Istruzione domiciliare attivati (numero) nel corso del presente anno scolastico	0
E.35.1 - Di cui precedentemente ospedalizzati (numero)	0
F - Risorse professionali interne	
F.1 - Numero totale degli insegnanti di sostegno (numero dei posti in organico)	29
F.1.1 Quanti di questi hanno conseguito il titolo di specializzazione?	11
F.2 Numero totale dei docenti curricolari	79
F.3 Numero totale di collaboratori scolastici	9
F.4 Numero dei collaboratori Scolastici dedicati, anche parzialmente, a funzioni inclusive (numero di persone con incarichi desumibili dal FIS)	2
F.4.1 Per tali compiti, i collaboratori scolastici, hanno ricevuto una formazione specifica?	Si
F.5 Indicare il numero relativo all'altro personale ATA (esclusi i Collaboratori Scolastici) (numero dei posti in organico)	6
F.5.1 Per tali compiti hanno ricevuto una formazione specifica?	No
F.6 Nella scuola, è presente lo sportello d'ascolto rivolto agli alunni, al personale, alle famiglie?	Si
F.7 Indicare la quota percentuale (sul totale degli insegnanti dell'Istituzione Scolastica) di Insegnanti con formazione sulle tematiche inclusive	60%
F.7.1 Indicare la quota percentuale di docenti di sostegno formati in tecnologie educative specifiche (ausili e utilizzo adeguato)	20%
F.8 Indicare la quota percentuale (sul totale di Personale ATA e Collaboratori Scolastici dell'Istituzione Scolastica) di Personale ATA e Collaboratori Scolastici con formazione sull'inclusione	1%
F.9 A seguito dell'erogazione di corsi di formazione sulle tematiche inclusive, è stata predisposta la valutazione sulla qualità degli interventi proposti attraverso	rilevazione informale
G - Risorse professionali esterne	
G.1 Educatori	0
G.1.1 Consulente per l'Inclusione (USR)	Si
G.1.1.1 In che modo opera il consulente USR in servizio a supporto dell'inclusione? (descrivere brevemente l'intervento e le eventuali criticità)	Il CONSULENTE USR in servizio a supporto dell'inclusione sarà finalizzato a sostenere sui territori lo sviluppo e la realizzazione di progetti di team di rilevanza pedagogico-didattica, formativa, sociale, culturale nell'ambito dell'Inclusione. Realizzerà attività di supervisione, monitoraggio supporto alle istituzioni scolastiche anche in raccordo con il CTS e i referenti inclusione se sarà richiesto il suo intervento.
G.2 Volontari: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	Si
G.3 Mediatori culturali: la scuola fa regolarmente ricorso ai volontari?	No

G.4 Servizi sociosanitari territoriali	Si
G.4.1 In che modo il mediatore culturale opera a supporto dell'inclusione? (descrivere brevemente l'intervento e le eventuali criticità)	NIENTE DA RILEVARE
G.5 CTS	Si
G.5.1 In che modo la scuola utilizza le risorse del CTS? (per ogni attività indicare la percentuale, la somma di a,b,c,d deve essere 100%)	
a. percorsi di formazione	20%
b. progettazioni condivise di istituto	0%
c. progettazioni condivise in reti di scuole	0%
d. tutte le attività in elenco	20%
G.5.1.1 Descrivere brevemente le eventuali criticità	la lontananza della sede in cui si organizzano i corsi di formazione.
G.6 ASSOCIAZIONI	Si
G.6.1 In che modo la scuola si riferisce alle associazioni? (per ogni attività indicare la percentuale, la somma di a,b,c,d,e,f deve essere 100%)	
a. percorsi di formazione rivolti al personale	0%
b. sportelli di consulenza ai docenti e alle famiglie	10%
c. partecipazione ai GLO o ad altre attività	10%
d. supporto alla coprogettazione di PEI e PDP	30%
e. convegni/eventi formativi aperti al territorio	70%
f. tutte le attività in elenco	100%
G.6.1.1 Descrivere brevemente le eventuali criticità	NIENTE DA RILEVARE